

# I vaccini obbligatori non sono illegittimi

**S**ecundo la Regione Veneto – che ha chiesto il giudizio della Corte Costituzionale – il decreto legge che ha reso obbligatorie le vaccinazioni per chi ha meno di 16 anni viola i principi della Costituzione. In che senso? Sottraendo alle Regioni una materia di loro competenza – la sanità – sulla base di una “straordinaria necessità e urgenza” che secondo il Veneto non esisteva. Non solo: è giusto – chiedeva la Regione Veneto ai giudici della Corte Costituzionale – che un diritto venga prima di un altro? È legittimo – cioè – che si possa negare a un bambino il diritto di studiare, rimandandolo a casa se non è vaccinato, per garantire il diritto alla salute? I giudici della Corte hanno dichiarato infondate tutte le questioni che sono state loro sottoposte: il Veneto, insomma, ha torto e il decreto sui vaccini – in vigore dal 30 luglio e già trasformato in legge – è valido e va rispettato. Il Veneto ha sospeso l'obbligatorietà delle vaccinazioni nel 2007, preferendo introdurre un sistema di prevenzione delle malattie basato sulla persuasione. Ma le esortazioni, secondo la Consulta, non bastano: il progressivo calo dei bambini vaccinati giustifica la reintroduzione dell'obbligatorietà delle vaccinazioni. Ed è giusto che a deciderla sia il legislatore nazionale «poiché volta a tutelare la salute individuale e collettiva e fondata sul dovere di solidarietà nel prevenire e limitare la diffusione di alcune malattie».

© INVELOCACIONE PIZZARATA

